

Modo di operare col detto Balsamo.

IL suddetto Balsamo conviene sì nelle ferite , che in altri mali ; e rispetto alle ferite o sien di taglio , o di fuoco , si ungan queste attorno attorno , lontano però una costa di coltello dall' orlo loro , e se vi fosse enfiamento , o infiammazione , le si pongon sopra tre pezzette addattate al bisogno di tela vecchia , netta , e non aspra , perchè la prima suol ricevere la marcia distintamente dall' altre , la seconda il sangue , se ne tramandasse la terza l' altre umidità dalle prime due sottoposte lasciate uscire ; e perchè questo non basta , mestieri è di applicare sopra quest' ultima un' altra pezza a quattro doppi , onde per essa venga assorbito tutto il superfluo umido , che non erasi fermato nelle tre prime . La ferita si medica così mattina , e sera , avvertendo di gettar sempre le pezze , che si levano dalla medesima al fuoco . E' d'avvertire , che la ferita non ha bisogno nè di stoppa , nè di chiaro d' ovo per fermare il sangue , perchè il balsamo ha facoltà non solo di farlo subito , ma eziandio di levare lo spasimo , ed il dolore in uno istante ; e se vi fossero nella ferita minuccioli di ferro , o palle da schioppo , possiede ancora la virtù , ricercando il centro della medesima , dell' attrazione a se , fuor d' essa traendo ogni corpo straniero , senza pena del paziente . La ferita non vuol tassa , qualunque sia la di lei apertura .

Tale balsamo serve ancora per le rotture di testa , per qualsivoglia ammaccatura , o frangimento dell' osso del cranio . Ungendo poi la region dello stomaco , o qualunque altra parte offesa dal fiato , la ristora , e la risana , applicando.